

Oggi si chiude la Fiera agricola e zootecnica

# A Montichiari l'agricoltura del futuro

**MONTICHIARI** Sostenibilità, sicurezza e innovazione, ma anche l'allarme per la peste suina o la blue tongue e la cura per il benessere animale: fari puntati sulle sfide del settore alla Fazi, la fiera agricola e zootecnica che oggi chiude al Centro Fiera di Montichiari. Nei primi due giorni grande successo di visitatori.

CUSANO-ANDRIZZI PAGINE 8-9



Alla Fazi di Montichiari in vetrina il futuro dell'agricoltura

## La Fiera dell'agricoltura

# Fazi, il cuore pulsante della zootecnia made in Italy

• A Montichiari inaugurata ufficialmente la 96esima edizione della Fiera Agricola Zootecnica Italiana: sin dall'inizio registrata una grande affluenza di visitatori, superando ampiamente le aspettative con un +6% sul 2023. Nuovo slancio per un comparto «che risulta il più sostenibile a livello globale, sempre pronto alle nuove sfide». Obiettivo puntato anche su ricerca, innovazione, meccanizzazione e la nuova frontiera della digitalizzazione

Al centro dell'attenzione anche l'importanza di difendere «le imprese del Paese in Europa»

ELEONORACUSANO

**MONTICHIARI** Sostenibilità, innovazione e sicurezza, ma anche meccanizzazione, robotica e digitalizzazione: tanti i temi messi al centro dell'attenzione dalla 96esima edizione della Fiera Agricola Zootecnica Italiana, da sempre un'eccellenza del settore primario. Nonostante l'assenza dei bovini da latte, per l'epidemia Blue Tongue, la rassegna allestita al Centro Fiera del Garda di Montichiari ha già superato ampiamente le aspettative con un incremento di affluenza del 6% rispetto all'anno scorso: fin dall'apertura i visitatori e le delegazioni di studenti (in arrivo anche dalla Danimarca) hanno preso d'assalto gli stand distribuiti nei nove padiglioni e nell'area esterna.

### L'inaugurazione

La cerimonia del taglio del nastro, ieri mattina nel foyer, con il presidente Gianantonio Rosa, e il direttore del Centro Fiera, Ezio Zorzi, ha visto la presenza di numerose autorità istituzionali e rappresentanti di categorie agricole, tra cui il sindaco di Montichiari, Marco Togni, il viceprefetto di Brescia, Anna Chi-

ti Batelli, l'europarlamentare Mariateresa Vivaldini, l'assessore regionale con delega per Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi, il presidente della Camera di commercio di Brescia, Roberto Saccone, i presidenti di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, di Copagri Bs, Alessandro Baronchelli, di Coldiretti Brescia, Laura Facchetti, e di Anafibj Fortunato Trezzi, e il presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini. Con loro anche Fabio Rolfi (consigliere in Loggia) e i consiglieri regionali Claudia Carzeri e Floriano Massardi.

Come sottolineato dal sindaco Togni «gli agricoltori non devono solo occuparsi della terra, ma devono avere a che fare con tanta burocrazia». Mariateresa Vivaldini ha rimarcato la necessità di «difendere le nostre imprese in Europa, in quanto la sostenibilità ambientale è importante ma non bisogna sottovalutare l'aspetto economico e gli accordi sociali». L'assessore regionale Beduschi ha ribadito che «la Lombardia è un'eccellenza nel



settore primario: bisogna avere il coraggio di dirlo, la disinformazione che regna in questo settore viene smentita dai fatti. La Regione è sempre a supporto degli investimenti ingenti che l'agricoltura sta facendo per essere veramente sostenibile».

La Fazi si conferma dunque una manifestazione trasversale per tradizione e per strategia, la migliore risposta per visitatori specializzati e aziende agricole sempre più digitalizzate e attente all'innovazione e alla multifunzione come diversificazione. «Per noi è fondamentale essere a Montichiari, è il cuore pulsante della zootecnia italiana la più sostenibile a livello globale, la più attenta su tutti i profili - ha rilanciato Ettore Prandini -. Oggi in tante filiere possiamo vantare di avere l'antibiotic-free, sapendo che altrove l'utilizzo dell'antibiotico è spesso sproporzionato. La nostra è una sfida importante, ma sappiamo bene le traiettorie di un futuro cui dovremo guardare, come l'esportazione delle nostre eccellenze. Mancano i bovini da latte, si tratta di una scelta dolorosa, ma responsabile».

Al padiglione 6 è stata dedicata un'area all'esposizione degli animali, con la mostra equina della razza Haflinger e quella nazionale di Registro Anagrafico della specie cunicola a cura di ANCI, l'Associazione Nazionale Coniglitori Italiani: un richiamo per allevatori e appassionati per l'alto tasso di biodiversità rappresentato. La Fazi vivrà oggi la sua giornata conclusiva con un'ampia gamma di convegni e seminari, tra cui il focus su «Benessere e biosicurezza per un allevamento sostenibile» - organizzato dall'Istituto Spalanzani - e il convegno «Tutela della Biodiversità nelle Razze Avicole Italiane: i progetti TuBAVI e TuBAVI-2», proposto dall'Università di Milano con approfondimenti sulla genetica per la tutela della biodiversità avicola. Fino alle 18 i visitatori potranno approfittare dell'ampia vetrina, che preannuncia un bilancio all'insegna della soddisfazione.



Dall'alto Un'immagine interna di uno dei padiglioni della 96esima edizione della Fazi a Montichiari